

5 T S.R.L.

Sede in TORINO - VIA BERTOLA , 34
Capitale Sociale versato Euro 100.000,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 06360270018
Partita IVA: 06360270018 - N. Rea: 779874

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
<u>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</u>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33.036	33.458
7) Altre	174.203	2.125
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	207.239	35.583
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	147.384	142.191
3) Attrezzature industriali e commerciali	56.582	78.767
4) Altri beni	9.366	14.950
Totale immobilizzazioni materiali (II)	213.332	235.908
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
d) Altre imprese	100	100
Totale partecipazioni (1)	100	100

2) Crediti

d) Verso altri

Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.375	910
Totale crediti verso altri	1.375	910
Totale Crediti (2)	1.375	910
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.475	1.010

Totale immobilizzazioni (B)	422.046	272.501
------------------------------------	----------------	----------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I) Rimanenze*

3) Lavori in corso su ordinazione	251.428	55.122
4) Prodotti finiti e merci	147.050	12.382
Totale rimanenze (I)	398.478	67.504

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	4.181.189	5.340.744
Totale crediti verso clienti (1)	4.181.189	5.340.744

4-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	34.667	4.796
Esigibili oltre l'esercizio successivo	53.856	100.158
Totale crediti tributari (4-bis)	88.523	104.954

4-ter) Imposte anticipate

Esigibili entro l'esercizio successivo	19.344	39.112
Totale imposte anticipate (4-ter)	19.344	39.112

5) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	277.739	342.522
Totale crediti verso altri (5)	277.739	342.522
Totale crediti (II)	4.566.795	5.827.332
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	428.142	168.337
3) Danaro e valori in cassa	1.863	2.467
Totale disponibilità liquide (IV)	430.005	170.804
Totale attivo circolante (C)	5.395.278	6.065.640
<u>D) RATEI E RISCONTI</u>		
Ratei e risconti attivi	60.158	61.872
Totale ratei e risconti (D)	60.158	61.872
TOTALE ATTIVO	5.877.482	6.400.013

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	32.215	32.215
V - Riserve statutarie	0	0

VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa	924.884	868.891
Varie altre riserve	1.374.006	1.374.006
Totale altre riserve (VII)	2.298.890	2.242.897
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	75.074	55.994
Totale patrimonio netto (A)	2.506.179	2.431.106
<u>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</u>		
3) Altri	56.964	80.581
Totale fondi per rischi e oneri (B)	56.964	80.581
<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</u>		
	663.345	582.991
<u>D) DEBITI</u>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	131.133	97.545
Totale debiti verso banche (4)	131.133	97.545
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.715.806	2.064.108
Totale debiti verso fornitori (7)	1.715.806	2.064.108
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	156.435	744.130
Totale debiti tributari (12)	156.435	744.130

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	93.613	79.475
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	93.613	79.475
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	211.868	164.499
Totale altri debiti (14)	211.868	164.499
Totale debiti (D)	2.308.855	3.149.757
<u>E) RATEI E RISCOINTI</u>		
Ratei e risconti passivi	342.139	155.578
Totale ratei e risconti (E)	342.139	155.578
TOTALE PASSIVO	5.877.482	6.400.013

CONTI D'ORDINE

	31/12/2015	31/12/2014
Beni di terzi presso l'impresa		
Altro	113.409	110.090
Totale beni di terzi presso l'impresa	113.409	110.090
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	139.952	210.647
Totale fideiussioni	139.952	210.647
Altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa	139.952	210.647

Altri conti d'ordine

Totale altri conti d'ordine	361.409	356.768
-----------------------------	---------	---------

TOTALE CONTI D'ORDINE	614.770	677.505
------------------------------	----------------	----------------

CONTO ECONOMICO

	31/12/2015	31/12/2014
--	-------------------	-------------------

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.046.112	5.156.590
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	57.780	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	196.306	-341.568
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	203.892	0
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	48.250	112.292
Contributi in conto esercizio	143.433	242.542
Totale altri ricavi e proventi (5)	191.683	354.834

Totale valore della produzione (A)	5.695.773	5.169.856
---	------------------	------------------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	948.924	601.925
7) Per servizi	1.467.296	1.425.323
8) Per godimento di beni di terzi	227.855	218.579
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.989.030	1.855.526
b) Oneri sociali	579.644	521.728
c) Trattamento di fine rapporto	129.488	113.290

e) Altri costi	0	928
Totale costi per il personale (9)	2.698.162	2.491.472
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	65.055	29.349
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	84.631	82.136
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	149.686	111.485
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-76.888	41.186
13) Altri accantonamenti	0	78.972
14) Oneri diversi di gestione	78.291	115.606
Totale costi della produzione (B)	5.493.326	5.084.548
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	202.447	85.308
<u>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</u>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	3.953	21.084
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	3.953	21.084
Totale altri proventi finanziari (16)	3.953	21.084
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	42.726	41.523
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	42.726	41.523
17-bis) Utili e perdite su cambi	-702	-104
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-39.475	-20.543

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'
FINANZIARIE:**

Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
--	----------	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20) Proventi

Altri	2.965	24.325
-------	-------	--------

Totale proventi (20)	2.965	24.325
----------------------	-------	--------

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	2.965	24.325
---	--------------	---------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

(A-B+-C+-D+-E)	165.937	89.090
-----------------------	----------------	---------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,
differite e anticipate

Imposte correnti	71.095	72.208
------------------	--------	--------

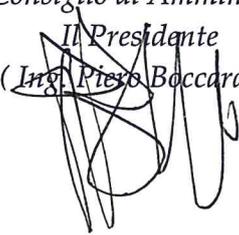
Imposte anticipate	-19.768	39.112
--------------------	---------	--------

Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	90.863	33.096
--	--------	--------

23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	75.074	55.994
--	---------------	---------------

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente
(Ing. Piero Boccardo)*



5T SRL

Sede in VIA BERTOLA 34 - 10121 TORINO (TO)

Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Codice fiscale 06360270018

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2015, redatto con l'osservanza della disciplina civilistica vigente.

L'esercizio si è chiuso con un valore della produzione di Euro 5.695.773 e un utile di esercizio di Euro 75.074 dopo ammortamenti e accantonamenti per Euro 149.686, e imposte correnti ed anticipate per Euro 90.863.

Maggiori particolari in ordine ai dati contabili della gestione sono espressi nella Nota integrativa che corredata il Bilancio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società 5T svolge attività di:

- sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS;
- servizi di supporto specialistico per la definizione e lo sviluppo di soluzioni ITS e servizi connessi e correlati;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e la regolazione del trasporto pubblico e servizi correlati di informazione ai cittadini;
- sviluppo e gestione di sistemi per la regolazione della domanda di mobilità, per il monitoraggio e controllo del traffico ivi compresa la regolazione semaforica, per la sicurezza stradale e per i servizi correlati di informazione al cittadino;
- sviluppo e gestione di sistemi anche per la bigliettazione elettronica e l'integrazione tariffaria e servizi correlati per gli utenti finali e gli operatori del settore;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e l'efficientamento della logistica connessa al trasporto merci e servizi correlati;
- studio, sviluppo e ricerca nei settori di impresa di cui alle precedenti linee anche attraverso l'accesso a programmi e canali di finanziamento di organismi comunitari o internazionali mediante la costituzione a tal fine (o la partecipazione in) raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi anche stabili e società consortili, reti d'impresa, società e GEIE;
- acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni relative al trasporto delle persone e delle merci per la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie funzionalmente connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale, utili od opportune per favorire lo sviluppo e l'estensione della società, escluse soltanto quelle attività espressamente riservate dalla legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a particolari materie regolate da leggi specifiche.

Fatto salvo il limite di cui all'art. 2361 cod. civ., la società può altresì assumere, sempre al solo fine del perseguimento dell'oggetto sociale, partecipazioni od interessenze in altre società o imprese, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio. La società può altresì prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni proprie anche a favore di enti pubblici o società controllati o collegati. (v. art. 2474 c.c.)

La Società è tenuta ad eseguire la parte prevalente della propria attività a favore degli enti partecipanti alla medesima ed esercitanti il controllo analogo sulla stessa.

Andamento della gestione

Si riportano nel seguito in sintesi gli andamenti delle attività e dei contratti per ciascun socio.

ATTIVITA' PER IL SOCIO GTT

La gestione operativa dell'esercizio 2015 ha visto la prosecuzione delle attività relative alla parte A del contratto di gestione del sistema 5T, prorogato per l'esercizio corrente, senza sostanziali variazioni rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda le attività di progettazione, sviluppo e supporto alla realizzazione di progetti di innovazione tecnologica per il servizio di trasporto pubblico, nel 2015 hanno subito una forte contrazione. L'attività è stata limitata ad una consulenza specialistica per l'implementazione del progetto BIP in GTT ed alla manutenzione della applicazione per smart phone "GTT Mobile" già sviluppata nell'esercizio precedente.

ATTIVITA' PER IL SOCIO COMUNE DI TORINO

La gestione del sistema 5T per il 2015 ha fatto riferimento al contratto in essere, denominato "Disciplinare per la gestione del sistema 5T e di altri apparati telematici" di durata quinquennale (2010–2014) che prevede nella parte A la gestione, sia tecnica sia operativa, della piattaforma integrata di gestione della mobilità, e nella parte B la gestione sia tecnica sia operativa, dei sistemi telematici per la ZTL e per il controllo degli eccessi di velocità.

A dicembre 2014 il Comune di Torino ha deliberato la proroga per 12 mesi di tale contratto di gestione, allo scopo di poter garantire la continuità dei servizi ai cittadini per un anno che vedrà importanti eventi straordinari con notevoli impatti sul traffico.

La disponibilità del Sistema 5T dell'anno 2015 è risultata del **93,59%** leggermente inferiore al valore medio del 2014, pari al 94,92%, calcolata, per consentire un confronto con i dati calcolati negli anni precedenti, sul sistema centrale, gli apparati SPOT, i VMSI, i VMSP e i VIA.

La priorità semaforica media del 2015 è stata del **77,36%**, superiore sia a quella del 2014 (74,93%) che al valore obiettivo (76,00%)

La precisione delle informazioni sui display VIA nel 2015 è stata del **91,02%**, superiore a quanto registrato nel 2014 (89,79%) e al valore obiettivo (86,00%).

Il livello di prestazioni del sistema consuntivato per l'anno 2015 ha risentito in parte delle difficoltà finanziarie dovute al ritardato incasso dei crediti, ma soprattutto dell'obsolescenza di

alcune componenti tecnologiche della piattaforma che necessitano di un urgente rinnovamento che consenta a 5T di garantire i livelli di servizio. Tuttavia nel corso dell'esercizio 2015 è stata condotta una importante attività straordinaria di ripristino di una serie di impianti di incrocio che da tempo non erano più centralizzati e che hanno permesso di garantire migliori prestazioni del sistema. In particolare, sono stati centralizzati 26 nuovi incroci SPOT e ripristinati 17 VIA led di vecchia generazione.

L'utilizzo da parte dei cittadini dei servizi informativi erogati da 5T sul trasporto pubblico nel 2015 ha riportato un ulteriore significativo incremento: le richieste via SMS per gli arrivi sono state mediamente **420.000** al mese e le richieste di calcolo percorsi sul sito web sono circa **380.000** al mese, di cui circa 150.000 effettuate sul sito 5T e 230.000 sul sito GTT. L'applicazione per smart phone "GTT Mobile" ha realizzato circa **67.000** download nel corso del 2015. Dal 2012 i download sono stati circa 282.000.

Nel corso del 2015 5T, su incarico della Città di Torino, ha completato il rinnovamento del sistema di varchi elettronici ZTL che è stato collaudato ma la cui gestione è ancora sospesa per problematiche relativi alla concessione da parte del Ministero. 5T attende indicazioni dal Comune di Torino per avviare la gestione.

Nell'esercizio 2015 5T ha terminato le attività nell'ambito del progetto PUMAS finalizzato al miglioramento della logistica urbana. Tale attività potrà avere seguito nell'ambito delle misure che la Città di Torino presenterà per il Piano Operativo Nazionale Aree Metropolitane (PON Metro).

È proseguita l'attività di evoluzione della applicazione web BUNET su incarico dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Torino. Anche in questo ambito il PON Metro potrà costituire l'opportunità di evolvere ulteriormente l'iniziativa per realizzare l'applicazione per smart phone.

Sono proseguite le attività del progetto SUMP per il supporto alla definizione di un piano di mobilità sostenibile per la Città di Yangon (Myanmar), che hanno comportato una missione di 5T e dell'Assessorato alla Mobilità a Yangon nel mese di settembre 2015.

Infine 5T ha sviluppato per l'Assessorato alla Mobilità la piattaforma web per la gestione dei permessi di accesso per i bus turistici, entrata in operatività nel mese di marzo 2015 ed ha permesso la gestione efficace delle numerose richieste dovute agli eventi straordinari di ostensione della Sindone e dell'Expo 2015 che hanno determinato un flusso importante di turisti a Torino.

ATTIVITA' PER IL SOCIO REGIONE PIEMONTE

Le attività affidate dal socio Regione Piemonte, in particolare quelle inerenti i progetti BIP e TOC, sono proseguite senza soluzione di continuità per tutto il 2015 nell'ambito della convenzione R16 stipulata a luglio 2014 che ha permesso di finanziare le attività svolte fino a settembre 2015. Le attività svolte nell'ultimo trimestre dell'esercizio trovano copertura economica nella successiva convenzione R17, che rappresenta l'ultima parte del piano triennale di lavoro attuato con i fondi PAR-FSC 2007-2013.

5T ha continuato nel corso del 2015 le attività relative all'acquisizione e distribuzione dei titoli di viaggio BIP, ed ha continuato a seguire la gestione del sistema di qualificazione fornitori per le carte di tipo chip on paper e delle smart card BIP. Inoltre, 5T ha continuato a fornire i moduli di sicurezza SAM richiesti dai vari CCA ed ha effettuato il test di tutte le carte BIP acquisite prima della consegna agli operatori del trasporto pubblico.

Nel corso del 2015 sono state complessivamente distribuite alle varie aziende di trasporto pubblico 125.700 carte, di cui 75.600 carte BIP e 50.100 carte PYOU.

5T ha continuato a fornire nel corso del 2015 il supporto specialistico per l'implementazione e gestione del Centro di Controllo Aziendale di Extra.TO, che è ospitato nella server room di 5T.

Nel 2015 5T ha proseguito la collaborazione con il centro NEXA del Politecnico di Torino per l'analisi delle problematiche inerenti la privacy di tutto il sistema BIP.

Nel corso del 2015 5T ha operato in stretta collaborazione con la Regione Piemonte per ottenere il trasferimento dei dati dai CCA già attivi al CSR. È stata inoltre messa a punto la soluzione tecnica per la virtualizzazione dei moduli SAM (HSM) che potrà consentire alle aziende di trasporto pubblico di usufruire di tale servizio messo a disposizione dal CSR BIP per gestire più agevolmente la sicurezza dei sistemi di pagamento.

A seguito della delibera della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, la Regione Piemonte ha affidato a 5T il compito di gestire tecnicamente il processo di sostituzione delle tessere gialle di libera circolazione in dotazione agli utenti con disabilità con tessere BIP. Le nuove tessere BIP costituiscono il primo esempio di titolo di viaggio elettronico regionale e sono interamente prodotte e consegnate ai cittadini da 5T. Dopo aver allestito l'unità produttiva nell'ultimo trimestre 2015, nel mese di dicembre 5T ha prodotto le prime 13.650 carte e ne ha consegnate a domicilio 7.650. Tale progetto ha consentito a 5T di attrezzarsi per l'attività di produzione massiva delle carte BIP che può costituire un servizio di interesse per alcune aziende di trasporto pubblico che hanno aderito al BIP. Inoltre, anche nei prossimi esercizi 5T continuerà l'attività di gestione del sistema BIP disabili, che consiste nel rinnovo dei titoli di viaggio di validità annuale e nelle nuove emissioni.

Per quanto riguarda il progetto TOC, nel corso del 2015 sono proseguite le attività di gestione dei servizi informativi sul traffico su scala regionale (Muoversi in Piemonte) ed è stata inoltre completata l'integrazione di 13 nuove postazioni di rilevamento del traffico situate nelle Province del Piemonte con il modello del Supervisore Regionale.

Sono proseguite alcune attività di sperimentazione dei dati FCD (Floating Car Data) che sono attualmente utilizzati dal Supervisore Regionale attraverso accordi commerciali per la fornitura dei dati (Telecom, Infomobility).

Nell'ambito del progetto Destination, nel 2015 si è conclusa anche la seconda fase del progetto (PTA Destination) che ha permesso di capitalizzare i risultati ottenuti nella prima fase progetto conclusasi nel mese di gennaio 2014. In particolare nel corso del 2015 5T ha integrato nel TOC regionale il sistema di gate realizzato precedentemente ed inoltre ha realizzato n. 2 gate aggiuntivi sull'autostrada A6 TO-SV. È stato nell'ambito della presente attività realizzato un cruscotto di BI per la produzione di reportistica strutturata sul traffico di MP rilevato dai gate gestiti dalla piattaforma. Il servizio viene erogato alle concessionarie del nord Italia (Satap, Milanoserravalle, Centropadane, BS-PD-VC-VE) e ai partner (R. Piemonte, R. Lombardia, P. di Bolzano).

ATTIVITA' PER IL SOCIO CITTA' METROPOLITANA

Il 1 gennaio 2015 la Provincia di Torino ha conferito le proprie quote di partecipazione alla neonata Città Metropolitana di Torino. Nel corrente esercizio non sono state svolte attività per la Città Metropolitana ma è stato organizzato un incontro istituzionale di presentazione della società 5T in cui sono state identificate alcune aree di interesse in ambito servizi di mobilità che potranno costituire nel futuro opportunità di affidamenti in house da parte della Città Metropolitana.

PROGETTI DI RICERCA

Nel 2015 si sono concluse le attività per il progetto ICT EMISSIONS, che vede fra i partner 5T, con il compito di supportare lo studio, lo sviluppo e la sperimentazione di modelli di simulazione in grado di valutare l'impatto che l'applicazione di misure ITS ha nella riduzione delle emissioni di Co2.

Nel 2015 sono proseguite le attività per il progetto TEAM il cui oggetto è l'interazione tra veicolo e infrastruttura finalizzata al miglioramento della mobilità.

Nel 2015 sono proseguite le attività per il progetto MOBINET, il cui oggetto è la preparazione di una piattaforma europea abilitante alla fornitura di servizi di infomobilità.

Nel 2015 sono proseguite le attività per il progetto OPTICITIES, il cui oggetto è la realizzazione di nuovi servizi per il miglioramento della mobilità sia delle persone sia delle merci.

ATTIVITA' PER I NUOVI CLIENTI

A seguito delle modifiche statutarie e della conseguente possibilità di commercializzare i servizi di 5T, nel 2015 sono state condotte attività di proposta commerciale, benché esclusivamente con risorse interne, che hanno portato al conseguimento di alcuni incarichi da parte di clienti non soci.

L'incarico di maggior rilevanza economica è stato quello per la realizzazione dei sistemi e dei servizi di infomobilità per Arriva Italia nell'ambito della gara People Mobility pubblicata da Expo 2015 ed aggiudicata ad Arriva Italia, che ha visto lo svolgimento di tutta l'attività nel corso dell'esercizio ed in particolare della gestione dei servizi durante il semestre dell'evento Expo 2015.

È proseguita l'attività di supporto specialistico con Almaviva nell'ambito della bigliettazione elettronica per applicazioni destinate a Trenitalia e si è conclusa l'attività di consulenza specialistica nell'ambito del mobile payment per Intesa San Paolo.

5T ha ottenuto un incarico dalla società Lavazza nell'ambito delle opere di urbanizzazione dell'area presso la quale è stata costruita la nuova sede Corporate del Gruppo. Questa attività ha comportato l'installazione e messa in opera di n.2 pannelli a messaggio variabile per l'indirizzamento ai parcheggi gestiti dalla centrale operativa di 5T, oltre alle attività di tipo manutentivo e modellistico necessarie per la ricentralizzazione dell'impianto semaforico di Largo Brescia.

Nell'ultima parte dell'anno 5T ha definito con il Comune di Messina ed in particolare con l'azienda di trasporto pubblico ATM un contratto di collaborazione pubblico-pubblico (CPP) per fornire attività di supporto specialistico finalizzata alla realizzazione di un sistema di monitoraggio della flotta di ATM. Tale contratto rappresenta una prima concretizzazione del modello di commercializzazione dei servizi di 5T rivolti agli enti locali.

Per quanto riguarda l'area metropolitana di Torino, 5T ha conseguito un primo incarico dal Comune di Almese per uno studio di fattibilità con annessa microsimulazione del traffico relativamente all'attuazione di alcune modifiche alla viabilità del entro storico adottate dall'amministrazione comunale. Le attività si sono concluse nel mese di settembre 2015.

Andamento economico

Per l'anno 2015 la gestione operativa presenta un significativo incremento dei ricavi, da mettere principalmente in relazione all'incarico Expo 2015 ed al progetto di sostituzione delle tessere gialle di libera circolazione.

Si evidenzia che la quota di fatturato relativa a contratti stipulati con nuovi clienti ammonta a circa il 10%.

Si nota un aumento dei costi per acquisti, legato in particolare alle commesse di rinnovo dei varchi ZTL, dell'evoluzione della rete dei sensori di rilevamento traffico (TOC) e dell'Expo 2015.

Il leggero aumento dei costi per prestazioni di servizi è dovuto alla necessità della società di avvalersi maggiormente di consulenze tecniche e legali per ottemperare alle recenti norme in tema di trasparenza e anticorruzione applicabili alle società a totale partecipazione pubblica.

I costi per godimento beni di terzi sono sostanzialmente invariati.

La riduzione degli oneri diversi di gestione rispetto al 2014 è generata soprattutto da una presenza più contenuta di partite relative agli esercizi precedenti e classificate tra le sopravvenienze.

Per quanto riguarda i costi del personale, l'aumento dell'8% circa è determinato dalle assunzioni avvenute nel corso del 2015, conseguenti sia alle dimissioni di due figure tecniche, sia alla necessità di potenziare l'organico tecnico per far fronte alle nuove commesse.

Si rileva un risultato positivo della gestione caratteristica (EBITDA) nella misura del 6% circa rispetto al valore della produzione, in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento al budget approvato per l'anno 2016, si propone di destinare il 10% dell'EBITDA per l'incentivo integrativo da distribuire con criterio meritocratico a tutto il personale che ha significativamente contribuito al raggiungimento di tale risultato.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, risultato operativo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione	5.695.773	5.169.856	5.915.609
Risultato operativo	175.811	81.126	(151.962)
Risultato prima delle imposte	165.937	89.090	(107.084)

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	5.321.813	4.815.022	506.791
Contributi su progetti	143.433	242.542	-99.109
Costi esterni	2.611.347	2.294.509	316.838
Valore Aggiunto	2.853.899	2.763.055	90.844
Costo del lavoro	2.528.401	2.491.472	36.929
Margine Operativo Lordo	325.498	271.583	53.915
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	149.687	190.457	-40.770
Risultato Operativo	175.811	81.126	94.685
Proventi diversi	26.636	4.182	22.454
Proventi e oneri finanziari	(39.475)	(20.543)	-18.932
Risultato Ordinario	162.972	64.765	98.207
Componenti straordinarie nette	2.965	24.325	-21.360
Risultato prima delle imposte	165.937	89.090	76.847
Imposte sul reddito	90.863	33.096	57.767
Risultato netto	75.074	55.994	19.080

Si evidenzia che nel 2015 le voci di costo (costi esterni e costo del personale) sono riportate al netto della capitalizzazione degli oneri pluriennali prodromici alla realizzazione delle carte BIP disabili di cui in premessa.

Come si evince dal prospetto, si assiste nel 2015 ad un deciso miglioramento rispetto al 2014 in termini di margine operativo lordo, per le motivazioni sopra riportate.

La gestione finanziaria risulta invece più penalizzante rispetto al 2014, principalmente per la riduzione degli interessi attivi di mora sui ritardati incassi dei crediti da parte della società.

La componente fiscale risulta particolarmente penalizzante: da un lato, per l'utilizzo delle perdite pregresse solo per la componente residua (mentre per il 2014 tale componente era stata utilizzata completamente, nei limiti consentiti dalla normativa), dall'altro per la liberazione di imposte anticipate dovute sia alla riduzione delle differenze temporanee sia alla modifica di aliquota.

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI

	31/12/2015	31/12/2014
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	5.815.849	6.337.131
- Passività Operative	2.898.031	3.715.784
Capitale Investito Operativo netto	2.917.818	2.621.347
Impieghi extra operativi	61.633	62.882
Capitale Investito Netto	2.979.451	2.684.229
FONTI		
Mezzi propri	2.506.179	2.431.106
Debiti finanziari	473.272	253.123
Capitale di Finanziamento	2.979.451	2.684.229

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVO FISSO	475.902	372.659
Immobilizzazioni immateriali	207.239	35.583
Immobilizzazioni materiali	213.332	235.908
Immobilizzazioni finanziarie	55.331	101.168
ATTIVO CIRCOLANTE	5.401.580	6.027.354
Magazzino	398.478	67.504
Liquidità differite	4.573.097	5.789.046
Liquidità immediate	430.005	170.804
CAPITALE INVESTITO	5.877.482	6.400.013
MEZZI PROPRI	2.506.179	2.431.106
Capitale Sociale	100.000	100.000
Riserve e utile	2.406.179	2.331.106
PASSIVITA' CONSOLIDATE	720.309	663.572
PASSIVITA' CORRENTI	2.650.994	3.305.335
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	5.877.482	6.400.013

Dallo stato patrimoniale riclassificato, emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Si può affermare che le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento sono soddisfacenti.

INDICI DI BILANCIO

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	2.030.277	2.058.447
Quoziente primario di struttura	5,27	6,52
Margine secondario di struttura	2.750.586	2.722.019
Quoziente secondario di struttura	6,78	8,30

Per meglio interpretare il significato degli indicatori sopra riportati se ne riportano qui di seguito le formule di conteggio:

Margine primario di struttura = Mezzi propri - Attivo fisso

Quoziente primario di struttura = Mezzi propri / Attivo fisso

Margine secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso

Quoziente secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso

Essi esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri, oppure al totale del capitale permanente.

La contenuta riduzione rispetto al 2014 è da riferirsi alla iscrizione in bilancio, nel 2015, degli oneri pluriennali citati in precedenza; i valori restano comunque più che soddisfacenti.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2015	31/12/2014
Quoziente di indebitamento complessivo	1,35	1,63
Quoziente di indebitamento finanziario	0,19	0,10

Quoziente di indebitamento complessivo = (Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri

Quoziente di indebitamento finanziario (o Leverage) = Passività di finanziamento / Mezzi Propri

Essi esprimono il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

L'andamento degli indici rispetto al 2014 è significativo di una complessiva riduzione del grado di indebitamento verso i terzi, con una maggiore componente di passività finanziarie rispetto alle passività operative, in confronto con la composizione del passivo nel 2014.

Indicatori di solvibilità	31/12/2015	31/12/2014
Margine di disponibilità	2.750.586	2.722.019
Quoziente di disponibilità	203,76%	182,35 %
Margine di tesoreria	2.352.108	2.654.515
Quoziente di tesoreria	188,73%	180,31 %

Margine di disponibilità = Attivo circolante - Passività correnti

Quoziente di disponibilità = Attivo circolante / Passività correnti

Margine di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti

Quoziente di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti

Essi esprimono la quota di capitale di esercizio finanziata con risorse a disposizione dell'azienda in via stabile e permanente e segnalano la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari a breve con le sole disponibilità immediate e differite. Per questo rappresentano un'importante condizione di equilibrio finanziario e patrimoniale nel breve e nel medio termine.

Si evidenzia che il quoziente di disponibilità e il quoziente di tesoreria si sono incrementati nel 2015 rispetto al passato esercizio: la struttura finanziaria dell'azienda, dunque, in termini dinamici, è migliorata.

I margini, e i relativi quozienti, sono tutti ampiamente positivi: si tratta di una situazione di equilibrio finanziario tendenziale in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare ampiamente sostenibile; altrettanto favorevole appare la situazione finanziaria di breve termine giacché una parte dell'Attivo Circolante è coperta da mezzi propri e da fonti a lungo termine.

Nel complesso, il miglioramento degli indicatori è imputabile in buona parte alla ulteriore riduzione delle passività correnti, in particolare dei debiti verso fornitori, operata nell'esercizio.

Indici di redditività	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto	3,0%	2,3 %
ROE lordo	6,62%	3,66 %
ROI	3,02%	1,28 %
ROS	3,30%	1,68 %

ROE (Return on Equity) : Risultato d'esercizio/Patrimonio netto- misura il rendimento dell'investimento effettuato dagli azionisti nell'impresa, rappresentato dal patrimonio netto

ROI (Return on Investment): Risultato operativo/Capitale investito operativo - misura il rendimento degli investimenti effettuati dall'impresa a prescindere da come essa è finanziata

ROS (Return on Sales): Risultato operativo/Ricavi netti. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

L'analisi della redditività evidenzia la capacità dell'impresa di produrre ricchezza con la quale remunerare gli azionisti e/o far fronte agli oneri gestionali e finanziari.

I valori degli indici di redditività evidenziano come nel 2015 la società abbia ottenuto una

performance significativa, sia in rapporto al 2014, sia raffrontando i risultati percentuali con i tassi di rendimento degli investimenti attualmente ottenibili sul mercato.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	428.142	168.337	
Denaro e altri valori in cassa	1.863	2.467	
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	430.005	170.804	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	120.205	97.545	
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Quota a breve di finanziamenti	10.928		
Debiti finanziari a breve termine	131.133	97.545	
Posizione finanziaria netta a breve termine	298.872	73.259	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	298.872	73.259	

La posizione finanziaria netta a fine 2015 è influenzata positivamente dai consistenti incassi dei corrispettivi per carte BIP da consegnare ai disabili, e di cui in precedenza.

Il dato è positivo ed è significativo in valore assoluto.

Per completare l'esposizione delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rinvia al rendiconto finanziario riportato nella nota integrativa.

Informazioni attinenti alla sicurezza, all'ambiente e al personale

Personale

A fine esercizio 2014 la struttura operativa di 5T era così composta:

- 50 dipendenti diretti di cui:
 - 4 a tempo determinato (1 sostituzione maternità);
 - 1 apprendista;
 - 45 a tempo indeterminato.
- 4 dipendenti distaccati da GTT;
- 1 contratto a progetto.

Nel corso del 2015:

- un dipendente distaccato è rientrato in GTT ad aprile 2015;
- 3 contratti a tempo determinato sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato, usufruendo degli sgravi fiscali previsti dal jobs act;
- sono stati assunti a tempo determinato 3 collaboratori aventi precedentemente contratto di somministrazione;
- sono state assunte due figure tecniche specialistiche in sostituzione di due dipendenti dimissionari a novembre e dicembre 2014;
- sono state assunte due ulteriori risorse tecniche junior (di cui una con contratto di apprendistato) per far fronte alle esigenze delle nuove commesse;
- al collaboratore a progetto è stato fatto un contratto a tempo determinato;
- è stata assunta una risorsa per la centrale operativa con contratto a tempo determinato, per agevolare la turnazione degli operatori;
- è stato stipulato un contratto di somministrazione per sostituzione maternità di un operatore di sala regia;
- è stata assunta a tempo indeterminato una risorsa per potenziare la struttura di sviluppo del business allo scopo di perseguire gli obiettivi di incremento del fatturato verso clienti non soci.

Inoltre, per far fronte alle esigenze operative dell'allestimento dell'unità produttiva e la gestione della produzione massiva delle tessere BIP per i disabili, dalla metà di dicembre 2015 5T ha fatto ricorso a 12 contratti di somministrazione.

A fine esercizio la struttura operativa di 5T era così composta:

- 59 dipendenti diretti di cui:
 - 6 a tempo determinato;
 - 2 apprendisti;
 - 51 a tempo indeterminato.
- 3 dipendenti distaccati da GTT;
- 12 contratti di somministrazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata responsabile.

Sicurezza e ambiente

Sicurezza

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. la Società 5T gestisce gli adempimenti legislativi in materia di tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza dei luoghi di lavoro individuando le figure allo scopo previste (Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Preposti, Addetti alle emergenze). All'interno di ciascuna attività sono stati designati i Preposti di riferimento, come definito dall' art.2 comma e) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ai quali sono demandati gli obblighi di cui all'art. 19. del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

La nuova organizzazione aziendale ha reso chiari i ruoli e le responsabilità delle figure del Servizio di Prevenzione e Protezione, in particolare dei Preposti per la sicurezza.

Al fine di incrementare il livello di verifica e sorveglianza sull'attuazione delle disposizioni operative, il Servizio di Prevenzione e Protezione, l'Addetto alle emergenze antincendio e i Preposti effettuano periodicamente verifiche documentate che servono a constatare l'applicazione delle procedure e delle istruzioni operative di sicurezza, l'utilizzo dei DPI, la fruibilità dei passaggi e delle vie di fuga, l'accessibilità e la funzionalità dei presidi sanitari e antincendio, la regolare manutenzione e operatività delle attrezzature di lavoro. Nell'espletamento specifico dei compiti relativi alla prevenzione incendi, il Responsabile delle Emergenze garantisce la gestione e la compilazione del registro antincendio, la verifica dei presidi antincendio, il coordinamento per l'evacuazione in caso di emergenza, ecc.

Nel 2015 il CDC s.r.l. ha continuato a svolgere il servizio di sorveglianza sanitaria sulla base dell'incarico affidato da 5T nel 2012; in particolare la dott.ssa Giuliana Leone ha proseguito l'incarico di medico competente. Prosegue regolarmente lo svolgimento delle visite mediche periodiche dei lavoratori come previsto dal protocollo di sorveglianza sanitaria secondo le singole mansioni dei lavoratori e dei singoli rischi specifici ai quali sono soggetti.

L'Ing. Gianluca Cerboni ha continuato a ricoprire il ruolo di Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione fino al 10 maggio 2015 quando gli è subentrato il Dott. Valter Zoccarato.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. si è svolta in data 17/12/2015 presso i locali di 5T la riunione periodica sulla sicurezza, in presenza del medico competente, del RSPP e del RLS.

In materia di gestione delle emergenze e prevenzione incendi, in data 02/07/2014 è stato emesso il nuovo Piano di Emergenza e di Evacuazione relativo agli uffici 5T di Via Bertola 34.

L'attività di formazione e informazione continua dei lavoratori dimostra la sensibilità dell'azienda sulla materia e la volontà di adempiere costantemente agli obblighi di legge (art. 37 D.Lgs. 81/2008). Oltre alla formazione dei nuovi assunti in materia di sicurezza; proseguono i corsi di formazione abilitanti per alcuni lavoratori all'esecuzione di lavori in sicurezza elettrica e lavori in sicurezza lontani dal suolo, ponendo particolare attenzione ai rischi connessi al tipo di mansione, al corretto uso sia delle attrezzature sia dei dispositivi di protezione individuale (DPI) utilizzati, nonché ai rischi trasversali presenti negli specifici luoghi di alcuni lavoratori.

Ambiente

Per quanto riguarda l'ambiente, la politica di 5T è stata rivolta al rispetto della normativa vigente in materia. I progetti e le attività di 5T peraltro sono volti alle politiche di controllo del traffico e di riduzione dell'inquinamento da traffico, con evidenti risultati in termini di impatto ambientale.

D. Lgs. 231/2001

Per quanto attiene gli adempimenti relativi al D.Lgs 231/2001, nel corso dell'anno 2015 nessuna segnalazione di presunti illeciti è pervenuta all'O.d.V. da parte di personale 5T, da parte di membri del Collegio Sindacale e/o da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio si è consolidato il flusso informativo del personale aziendale verso l'OdV attraverso la condivisione di report periodici provenienti dalle varie funzioni aziendali. Queste sono state inoltre coinvolte in audizioni relative allo svolgimento di attività sensibili ai sensi del D.Lgs 231/2001.

A riguardo non si sono riscontrate anomalie o irregolarità rispetto all'attuazione di quanto previsto nelle parti speciali del Modello Organizzativo adottato dalla Società.

D. Lgs. 33/2013 e L.190/2012

Per quanto attiene il Decreto Legislativo 33/2013 (Trasparenza) e la Legge 190/2012 (prevenzione della corruzione) la Società ha provveduto nel corso dell'esercizio ad ottemperare ai vari adempimenti previsti dalle normative sopra richiamate.

Si segnala che l'OdV societario è stato individuato quale Responsabile della Trasparenza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e che questo ha vigilato nel corso dell'esercizio sul rispetto delle normative.

La Società ha provveduto ad implementare la nuova release del sito istituzionale con le informazioni richieste ai sensi del D.Lgs. 33/2013, mantenendo aggiornata l'apposita sezione "Società Trasparente".

Contestualmente sono stati adottati i Regolamenti per l'accesso civico e per la verifica della conferibilità e compatibilità degli incarichi ai sensi del D.Lgs. 39/2013.

La Società ha inoltre provveduto ad aggiornare ed implementare Codice Etico ed il PTTI.

L'OdV ha svolto un'analisi e verifica in ambito di prevenzione della corruzione in attuazione della Determinazione n.8/2015 dell'Anac per la quale è stata predisposta apposita relazione.

Investimenti

Nell'esercizio 2015 5T ha effettuato alcuni investimenti come di seguito precisato:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Software	23.556
Oneri pluriennali	213.155
Impianti e macchinari	36.780
Macchine ufficio elettroniche	25.674

Per una descrizione degli investimenti eseguiti, si rimanda al commento della voce Immobilizzazioni nella Nota Integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2015 sono proseguite le attività dei progetti di ricerca ICT Emissions, TEAM, Mobinet e Optcities. Tutti questi progetti sono stati finanziati nell'ambito del settimo programma quadro della Commissione Europea.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese ed Enti soci di 5T:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari e altri	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Prestazioni servizi	Contributi	Costi operativi
GTT Spa		142.113	1.504.864	95.343	981.400		201.702
Comune di Torino		3.520	2.368.311		2.317.512	40.000	
Città Metropolitana (ex Provincia di Torino)			0		0		
Regione Piemonte			281.617		1.155.564		
Totale		145.633	4.154.792	95.343	4.454.476	40.000	201.702

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati dalle condizioni previste nelle apposite convenzioni e contratti.

I crediti commerciali comprendono: crediti verso clienti per fatture emesse, crediti verso clienti per fatture da emettere, crediti per contributi da ricevere.

La ripartizione è la seguente:

Società	Crediti per fatture emesse	Crediti per fatt. da emettere	Crediti per contributi da ricevere	Totale crediti commerciali
GTT Spa	1.292.364	212.500	0	1.504.864
Comune di Torino	1.784.863	570.040	13.408	2.368.311
Città Metropolitana (ex Provincia di Torino)	0	0	0	0
Regione Piemonte	1.528	280.089	0	281.617
Totale	3.078.755	1.062.629	13.408	4.154.792

Le voci economiche sono determinate per competenza; tra i ricavi non è compresa la variazione dei lavori in corso.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni, rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La peculiarità dell'attività della società, svolta in forma preponderante a favore dei soci per iniziative da essi affidate, comporta:

- per le attività consistenti in prestazione di servizi, la necessità di un attento monitoraggio dei costi;
- un rapporto di copertura dei costi per i progetti svolti mediante contributi erogati dagli Enti committenti i progetti medesimi;
- per quanto attiene le spese di funzionamento, l'attenzione a consentirne la copertura con i margini ottenuti sulle commesse.

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari, sono un'attenta analisi della solvibilità dei crediti,

l'attivazione di tutte le misure utili a rendere liquide le poste creditorie verso gli Enti, una costante attenzione al cash flow e una gestione attenta e in tempo reale del rapporto con gli istituti di credito per trattare tassi e condizioni e per controllare gli addebiti eseguiti.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, anche se presentano forti ritardi nella liquidizzazione.

La situazione al 31/12/2015 presenta un netto miglioramento grazie all'incasso di numerosi crediti avvenuto nel corso dell'anno ed agli introiti del mese di dicembre derivati dall'avviamento dell'iniziativa di sostituzione delle tessere di libera circolazione, che per la prima volta hanno permesso a 5T l'incasso del costo di rilascio della tessera tramite versamento effettuato direttamente dai cittadini.

Prudenzialmente si è accantonato un importo di Euro 199.726 a copertura di un generico rischio di insolvenza e mancato incasso dei crediti aziendali.

Rischio di liquidità

La società deve fronteggiare i rischi di liquidità connessi ai ritardi di incasso delle proprie competenze e alla non prevedibilità di incasso dei contributi secondo scadenze prefissate.

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono disponibilità di linee di credito per far fronte alle esigenze finanziarie; le disponibilità di linee di credito, qualora permanessero le difficoltà di incasso soprattutto nei confronti del Comune di Torino, potrebbero però non essere sufficienti per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società nel 2015 ha incassato una quota significativa dei crediti scaduti verso il Comune di Torino e tutti i crediti scaduti verso la Regione Piemonte. Verso il socio GTT è stata attuata una compensazione al 31 dicembre;
- gli incassi conseguiti hanno permesso di effettuare il pagamento dei piani di rientro pattuiti con i fornitori riducendo sensibilmente il debito complessivo;
- le difficoltà di pianificazione degli incassi, qualora dovessero perdurare nell'anno 2016, potrebbero determinare nuovamente gravi difficoltà a far fronte agli impegni verso i dipendenti, verso l'erario e verso i fornitori.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2015, sono rilevanti i seguenti fatti:

- il contratto di gestione del sistema 5T è stato prorogato con Comune di Torino e GTT per il primo trimestre 2016 alle medesime condizioni per permettere la definizione del nuovo contratto di servizio quinquennale che sarà impostato come concessione di servizio di pubblica utilità ed entrerà in vigore dal 1 aprile 2016;
- nel primo trimestre 2016 sono state completate la produzione e la consegna di 76.000 carte BIP disabili;
- è in fase di stipula con la Regione Piemonte la convenzione R17 sopra citata, che dovrà coprire le attività relative ai progetti BIP e TOC del primo quadrimestre 2016;
- è in fase di definizione con la Regione Piemonte un contratto di servizio per le attività di gestione dei centri servizi regionali del BIP e del TOC, ormai funzionanti a regime;

- è in fase di definizione con la Regione Piemonte un nuovo accordo quadro pluriennale per attività di sviluppo ed evoluzione dei sistemi BIP e TOC che andrà a finanziare anche le attività del secondo e terzo quadrimestre 2016;
- in attesa del consolidamento di tutte le situazioni contrattuali sopra descritte, sono stati prorogati fino al 30 giugno 2016 i contratti a tempo determinato in scadenza al 31 dicembre 2015;
- nel primo trimestre 2016 sono stati avviati alcuni contatti commerciali con enti locali (Regione Liguria, Città Metropolitana di Cagliari, Comune di Parma, Agenzie per la Mobilità di Brescia e Bergamo) che hanno manifestato interesse a definire potenziali collaborazioni con 5T per vari servizi di supporto specialistico sia tecnico, sia organizzativo e strategico;
- è fase di definizione con il Comune di Torino un contratto con il Servizio Ponti, Vie d'acqua e Infrastrutture per la progettazione dei sistemi ITS del nuovo sottopasso Statuto che rappresenta un nuovo referente per le attività di 5T;
- sono stati definiti con il Comune di Torino 4 idee progettuali per la presentazione del dossier della Città all'Agenzia per la Coesione Territoriale, che saranno finanziate dai fondi del PON Metro per un valore complessivo stimato di circa 2,5 milioni di euro;
- 5T ha partecipato in partnership con la società Tecnositaf ad un bando di gara internazionale pubblicato dall'Authority dei Trasporti di Doha (Qatar). L'aggiudicazione è prevista nel mese di maggio ed i tecnici di 5T hanno partecipato ad una missione a Doha per presentare la proposta tecnico-economica alla commissione di gara;
- nell'ambito del progetto SUMP, nel mese di febbraio 2016 5T ha ospitato una delegazione di Yangon composta da figure rilevanti nella gestione della mobilità locale che hanno dimostrato interesse nel proseguimento del progetto e valutato positivamente l'attività di cooperazione internazionale e di supporto specialistico in campo ITS;
- l'assemblea straordinaria dei soci in data 9 marzo 2016 ha approvato alcune modifiche allo statuto societario finalizzate a rafforzare il concetto del controllo analogo da parte dei soci per rendere lo statuto conforme alla recente giurisprudenza in materia di affidamenti in house.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'analisi di tendenza sui prossimi esercizi, si ribadisce la necessità di mantenere il fatturato facendo leva sulla possibilità della società di erogare servizi specialistici ad alto valore aggiunto in ambito ITS, che ora si può concretizzare con adeguata attività commerciale.

5T porta il valore aggiunto della capacità di acquisire sistemi tecnologici complessi e di realizzare la loro integrazione e la successiva gestione, mantenendo nel tempo l'erogazione dei servizi ai livelli prestazionali adeguati e previsti dai contratti.

La partecipazione societaria della Città Metropolitana di Torino può costituire una concreta opportunità per 5T di conseguire incarichi diretti in house da parte dei Comuni appartenenti a tale Ente, anche in un'ottica di gestione omogenea della mobilità su tutta l'area metropolitana.

Le nuove opportunità di business per i clienti non soci sia pubblici, sia privati, stanno determinando un ampliamento dell'offerta di servizi di 5T che fa prevedere la necessità di definire opportunamente un catalogo dei servizi sul quale orientare la strategia commerciale.

Dal punto di vista finanziario, l'analisi del cash flow previsto per l'anno 2016 evidenzia ancora la necessità di avere visibilità almeno trimestrale sugli incassi al fine di non trovarsi nuovamente in una situazione di crisi di liquidità e di poter rispettare i piani di rientro ancora attivi con i fornitori.

Si ritiene che per l'anno 2016 sia necessario prevedere alcuni investimenti per adeguare la struttura ai nuovi obiettivi di business; in particolare:

- Investimenti per attività commerciali, promozionali e di marketing;
- Investimenti tecnologici per la garanzia dei livelli di servizio verso tutti i clienti (in house e nuovi);
- Piano di formazione del personale;
- Certificazione di qualità;
- predisposizione di un piano industriale triennale sulla base di uno scenario condiviso con i Soci a partire dalle linee guida già predisposte nel 2015.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di assumere la seguente delibera sul risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2015	Euro	75.074
Accantonamento a riserva straordinaria	Euro	75.074

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Ing. RIFERO BOCCARDO



5 T S.R.L.

Sede in TORINO - VIA BERTOLA, 34
Capitale Sociale versato Euro 100.000,00
Iscritto alla C.C.I.A.A. di TORINO
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 06360270018
Partita IVA: 06360270018 - N. Rea: 779874

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015**Premessa**

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Attività svolte

La Società 5T Srl svolge attività di:

- sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS;
- servizi di supporto specialistico per la definizione e lo sviluppo di soluzioni ITS e servizi connessi e correlati;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e la regolazione del trasporto pubblico e servizi correlati di informazione ai cittadini;
- sviluppo e gestione di sistemi per la regolazione della domanda di mobilità, per il monitoraggio e controllo del traffico ivi compresa la regolazione semaforica, per la sicurezza stradale e per i servizi correlati di informazione al cittadino;
- sviluppo e gestione di sistemi anche per la bigliettazione elettronica e l'integrazione tariffaria e servizi correlati per gli utenti finali e gli operatori del settore;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e l'efficientamento della logistica connessa al trasporto merci e servizi correlati;
- studio, sviluppo e ricerca nei settori di impresa di cui alle precedenti linee anche attraverso l'accesso a programmi e canali di finanziamento di organismi comunitari o internazionali mediante la costituzione a tal fine (o la partecipazione in) raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi anche stabili e società consortili, reti d'impresa, società e GEIE;
- acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni relative al trasporto delle persone e delle merci per la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Dal punto di vista gestionale, i fatti salienti inerenti l'andamento della gestione aziendale nell'esercizio in chiusura sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia.

Criteri di formazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all' art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono qui di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene o in quote correlate ai benefici futuri attesi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate nel 2015

- | | |
|---|-----------|
| - Diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno: | 25% |
| - Altri costi pluriennali: | 25% - 18% |

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle

svalutazioni effettuate.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- impianti generici:	12%
- impianti specifici:	15%
- costruzioni leggere:	10%
- attrezzature:	25%
- mobili e arredi:	12%
- macchine ufficio elettroniche:	20%
- automezzi:	20%

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In occasione della chiusura di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali possano aver subito una perdita durevole di valore. In tale caso, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come capacità di ammortamento. La capacità di ammortamento è costituita dal margine economico (ovvero la differenza fra i ricavi ed i costi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del cespite) che la gestione mette a disposizione per la copertura degli ammortamenti. L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata, entro i limiti del valore originario opportunamente ammortizzato, qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata.

Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Rimanenze

Le quote imputate alla voce "lavori in corso su ordinazione" sono riferite ad attività svolte dalla società nel corso del presente esercizio a fronte di contratti, definite in funzione dello stato di avanzamento e

documentate da specifici SAL.

Le rimanenze di magazzino sono valutate con il criterio del costo specifico per le materie prime e merci e del costo di produzione per i prodotti finiti, e sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali ci sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza

dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del Conto Economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a Conto Economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile, e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I beni di terzi sono rilevati in funzione della loro natura al valore nominale (es. titoli a reddito fisso non quotati), al valore corrente di mercato (es. beni, azioni, titoli a reddito fisso quotati) o al valore desunto dalla documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Operazioni in locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni in leasing.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e, pertanto, rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 207.239 (€ 35.583 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.000	224.626
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.000	191.168
Valore di bilancio	0	33.458
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	23.556
Ammortamento dell'esercizio	0	23.978
Totale variazioni	0	-422
Valore di fine esercizio		
Costo	20.000	248.182
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.000	215.146
Valore di bilancio	0	33.036

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	14.532	259.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.407	223.575
Valore di bilancio	2.125	35.583
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	213.155	236.711
Ammortamento dell'esercizio	41.077	65.055
Totale variazioni	172.078	171.656
Valore di fine esercizio		
Costo	227.686	495.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.483	288.629
Valore di bilancio	174.203	207.239

Gli incrementi della voce "**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**" sono da imputarsi ad acquisizioni, nel corso dell'esercizio, di software specifico, di sistema e relative implementazioni.

Gli incrementi della voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**", si riferiscono, per € 9.263, a costi pluriennali per avviamento applicativi, e, per € 203.892, alla capitalizzazione di costi prodromici sostenuti per la realizzazione delle carte denominate "BIP" e destinate ad una particolare tipologia di utenza (soggetti con disabilità).

In ossequio a quanto disposto dall' OIC 24, punto 82, tali immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate con un criterio di sistematicità funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni sulle composizioni delle singole voci.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità".

- Composizione dei "costi di impianto e ampliamento":

Non vi sono costi di impianto e ampliamento.

- Composizione dei "costi di ricerca e di sviluppo e di pubblicità":

Tale voce, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, si compone delle spese, sostenute nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2011, per lo studio della Brand Identity 5T. Alla data di chiusura del bilancio, esse risultano completamente ammortizzate.

Si segnala che non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio.

Si segnala, infine, che, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 213.332 (€ 235.908 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	299.731	588.455	158.417	1.046.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.540	509.688	143.467	810.695
Valore di bilancio	142.191	78.767	14.950	235.908
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	36.780	25.674	0	62.454
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	399	0	399
Ammortamento dell'esercizio	31.587	47.460	5.584	84.631
Totale variazioni	5.193	-22.185	-5.584	-22.576
Valore di fine esercizio				
Costo	336.511	612.797	158.417	1.107.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.127	556.215	149.051	894.393
Valore di bilancio	147.384	56.582	9.366	213.332

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- Composizione della voce "Impianti e macchinari":

Comprendono anche l'allestimento tecnologico altamente specialistico (impianto rete dati, cablaggi, impianti elettrici, ed altri) realizzato in economia dal personale di 5T nell'anno 2013, del valore lordo di € 80.347 ed ammortizzato su un periodo di 6 anni.

Gli incrementi vanno riferiti all'impianto di registrazione relativo alla sala sistema di controllo del traffico.

- Composizione della voce "Attrezzature industriali e commerciali":

L'ammontare della voce si riferisce a macchine elettroniche di ufficio, per € 574.660, e ad attrezzature, per € 38.137.

La variazione dell'esercizio è interamente imputabile alle macchine di ufficio elettroniche, per acquisti € 25.674 ed alla cessione di un impianto vetusto per € 82.

- Composizione della voce "Altri beni":

L'ammontare della voce si riferisce ad autovetture, per € 3.818, ad automezzi, per € 31.048 e a mobili ed arredi, per € 123.550.

Non vi sono stati variazioni nel corso dell'esercizio in chiusura.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono, alla data di bilancio, operazioni di locazione finanziaria per cui riportare le informazioni richieste all'art. 2427, punto 22, del Codice Civile con riferimento agli effetti sul Patrimonio Netto e sul risultato dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 100 (€ 100 nel precedente esercizio).

La voce è costituita da una partecipazione, acquisita nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009, nel Consorzio "MOVINCOM".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	100	100
Valore di bilancio	100	100
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	100	100
Valore di bilancio	100	100

Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.375 (€ 910 nel precedente esercizio).

La voce è costituita da cauzioni su contratti e utenze, per € 1.375

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	910	910
Variazioni nell'esercizio	465	465
Valore di fine esercizio	1.375	1.375
Quota scadente oltre l'esercizio	1.375	1.375

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Relativamente alle informazioni concernenti le informazioni da indicare ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile.

	Totale	
Crediti immobilizzati per area geografica		
Area geografica		Italia
Crediti immobilizzati verso altri	1.375	1.375
Totale crediti immobilizzati	1.375	1.375

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente alle informazioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la società non ha crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie - Valori

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	100	100
Crediti verso altri	1.375	1.375

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Partecipazioni immobilizzate - Consorzio MOVINCOM	100	100
Totale		100	100

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Crediti immobilizzati per depositi cauzionali su locazioni	460	460
	Crediti immobilizzati per depositi cauzionali Telecom	52	52
	Crediti immobilizzati per depositi cauzionali Enel-Aem	863	863
Totale		1.375	1.375

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, si informa che, tra le immobilizzazioni finanziarie non ve ne sono iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante**Rimanenze**

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 398.478 (€ 67.504 nel precedente esercizio).

Al termine dell'esercizio si rilevano "lavori in corso" per l'ammontare di € 251.428 relativi ad attività, svolte dalla società fino al 31/12/2015 a fronte di contratti, definite in funzione dello stato di avanzamento e documentate da specifici SAL.

Nella voce "prodotti finiti e merci", di complessivi € 147.050, sono comprese:

- giacenze di prodotti finiti, per € 57.780, costituite da carte "BIP" per i soggetti con disabilità, già predisposte e stampate alla data del 31/12/2015 e spedite agli utilizzatori nei primi giorni del 2016;
- giacenze di materie prime e merci per € 89.270, costituite da carte "PYOU" e "BIP" ancora da predisporre e che verranno lavorate e consegnate agli utilizzatori (aziende e soggetti con disabilità) nel 2016 con conseguente rilevazione del relativo ricavo.

La valutazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci è avvenuta con il criterio del costo specifico, per le materie prime e merci, e del costo di produzione, per i prodotti finiti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	55.122	12.382	67.504
Variazione nell'esercizio	196.306	134.668	330.974
Valore di fine esercizio	251.428	147.050	398.478

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.566.795 (€ 5.827.332 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	4.380.915	199.726	0	4.181.189
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	34.667	0	0	34.667
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	53.856	0	0	53.856
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	19.344	0	0	19.344
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	277.739	0	0	277.739
Totali	4.766.521	199.726	0	4.566.795

"Crediti verso Clienti":

L'ammontare è così composto:

- da crediti di natura commerciale originatisi dalle attività di prestazione di servizi eseguite a favore dei soci/clienti sulla base di specifici incarichi, per € 3.291.146
- da crediti per fatture da emettere nei confronti di clienti, per € 1.108.603
- da note credito da emettere, per € -22.354
- da crediti per interessi di mora, per € 3.520. Tali interessi, contrattualmente dovuti su tardivi pagamenti, sono stati calcolati al tasso legale

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	di cui:		Totale
	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	
Saldo al 31/12/2014	205.726	205.726	205.726
Utilizzo nell'esercizio	(6.000)	(6.000)	(6.000)
Accantonamento nell'esercizio			
Saldo al 31/12/2015	199.726	199.726	199.726

Il valore del fondo svalutazione crediti al 31/12/2015 è stato giudicato capiente a coprire i rischi di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

"Crediti Tributari - entro 12 mesi":

La voce è così composta:

- da IRAP per eccedenza di acconti versati rispetto al dovuto, € 31.939
- da imposte di cui ex DL 66/2014 (cd. "bonus Renzi"), per € 2.728

"Crediti Tributari - oltre 12 mesi":

La voce è così composta:

- dal rimborso IRES derivante dalla deduzione IRAP sul costo del lavoro anni pregressi, scaturente dall'apposita istanza ex DL 201/2011 per l'importo ancora da incassare per € 53.856

"Crediti per imposte anticipate":

La voce, di ammontare complessivo pari ad € 19.344 è originata da differenze temporanee deducibili fiscalmente per il dettaglio delle quali si rinvia all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

"Crediti verso Altri":

Si precisa che l'ammontare dei "Crediti verso Altri" è così composto:

- verso GTT per accollo debiti verso dipendenti trasferiti, per € 142.113
- per contributi da ricevere dalla Comunità Europea, per € 65.290
- per contributi da ricevere dal Comune di Torino, per € 13.407
- fornitori c/ anticipi, per € 10.772
- per acconti a dipendenti, per € 46.138
- crediti diversi, per € 19

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	5.340.744
Variazione nell'esercizio	-1.159.555
Valore di fine esercizio	4.181.189
Quota scadente entro l'esercizio	4.181.189
Quota scadente oltre l'esercizio	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	104.954	39.112	342.522	5.827.332
Variazione nell'esercizio	-16.431	-19.768	-64.783	-1.260.537
Valore di fine esercizio	88.523	19.344	277.739	4.566.795
Quota scadente entro l'esercizio	34.667	19.344	277.739	4.512.939
Quota scadente oltre l'esercizio	53.856	0	0	53.856

Si precisa che non vi sono crediti con durata superiore a 5 anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale				
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica					
Area geografica		Italia	Comunità Europea	Russia	Cina
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.181.189	4.166.939	0	14.250	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	88.523	88.523	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.344	19.344	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	277.739	211.436	65.290	0	1.013
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.566.795	4.486.242	65.290	14.250	1.013

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente alle informazioni di cui all'art.2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la società non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 430.005 (€ 170.804 nel precedente esercizio).

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura

dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	168.337	0	2.467	170.804
Variazione nell'esercizio	259.805	0	-604	259.201
Valore di fine esercizio	428.142	0	1.863	430.005

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 60.158 (€ 61.872 nel precedente esercizio).

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	61.872	61.872
Variazione nell'esercizio	-1.714	-1.714
Valore di fine esercizio	60.158	60.158

La composizione dei risconti attivi è la seguente:

	Importo
Quota 2016 Fondo Assidai	1.263
Spese per automezzi	2.200
Assicurazioni	1.015
Assistenza software	7.127
Affitti e locazioni	37.000
Telecomunicaz. e trasmiss. dati	999
Manutenz. macchine ufficio	3.306
Licenze software	4.005
Noleggi auto e diversi	3.243
Totali	60.158

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.506.179 (€ 2.431.106 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Varie altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0
Riserva legale	32.215	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	868.891	0	55.993
Varie altre riserve	1.374.006	0	0
Totale altre riserve	2.242.897	0	55.993
Utile (perdita) dell'esercizio	55.994	-55.994	
Totale Patrimonio netto	2.431.106	-55.994	55.993

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		100.000
Riserva legale		32.215
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		924.884
Varie altre riserve		1.374.006
Totale altre riserve		2.298.890
Utile (perdita) dell'esercizio	75.074	75.074
Totale Patrimonio netto	75.074	2.506.179

	Descrizione	Importo
	Versamenti in c/ capitale	1.057.683
	Riserva ex fondo consortile	3.291
	Riserva tassata	86.464
	Fondo contrib. in sosp. ex art. 55	226.568
Totale		1.374.006

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	100.000	0
Riserva legale	32.215	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.075.735	0
Varie altre riserve	1.374.006	0
Totale altre riserve	2.449.741	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-206.844	206.844
Totale Patrimonio netto	2.375.112	206.844

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		100.000
Riserva legale	0		32.215
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	206.844		868.891
Varie altre riserve	0		1.374.006
Totale altre riserve	206.844		2.242.897
Utile (perdita) dell'esercizio		55.994	55.994
Totale Patrimonio netto	206.844	55.994	2.431.106

Il Capitale Sociale è così composto:

	Valore Nominale in €
Quote	100.000

Le quote del capitale della società sono possedute:

- per il 35%, da GTT Spa - Gruppo Torinese Trasporti;
- per il 30%, dalla Regione Piemonte;
- per il 30%, dal Comune di Torino;
- per il 5%, dalla Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino.

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

(A = per aumento di capitale, B = per copertura perdite, C = per distribuzione ai soci)

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Riserva legale	32.215		A, B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	924.884		A, B, C	924.884	206.844	0
Varie altre riserve	1.374.006		A, B, C	1.374.006	0	0
Totale altre riserve	2.298.890			2.298.890	206.844	0
Totale	2.431.105			2.298.890	206.844	0
Residua quota distribuibile				2.298.890		

Dettaglio altre riserve :

	Descrizione	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
	Versamento in c/ capitale	1.057.683		A, B, C	1.057.683	0	0
	Riserva ex fondo consortile	3.291		A, B, C	3.291	0	0
	Riserva tassata	86.464		A, B, C	86.464	0	0
	Fondo contrib. in sosp. ex art. 55	226.568		A, B, C	226.568	0	0
	Totale	1.374.006					

Nel Patrimonio Netto sono presenti le seguenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserva	Importo
Fondo contributi in c/capitale ex.art. 55 TU	226.568
	226.568

Non vi sono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 56.964 (€ 80.581 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	80.581	80.581
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	0	0	23.617	23.617
Totale variazioni	0	0	-23.617	-23.617
Valore di fine esercizio	0	0	56.964	56.964

La movimentazione del fondo è dovuta alle seguenti variazioni:

Decrementi:

- per € 16.501 per utilizzo del fondo costituito nell'esercizio 2014 a fronte del possibile addebito da parte del Comune di Torino di riduzioni contrattuali relative al contratto di gestione

del sistema 5T, per le quali non si è dato seguito a trattenuta da parte del Comune;

- per € 5.507 per l'utilizzo del fondo, stanziato nel corso del precedente esercizio, a fronte delle sanzioni e degli interessi per tardivi pagamenti di debiti tributari riferibili all'anno 2014 e eseguiti nel 2015;
- per € 1.609 per utilizzo del fondo costituito negli esercizi precedenti per interessi passivi verso fornitori addebitati nel corso del 2015.

L'ammontare dei fondi per rischi e oneri al 31/12/2015 è stato giudicato capiente a coprire le passività potenziali e i rischi inerenti l'attività svolta nell'esercizio in chiusura.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 663.345 (€ 582.991 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La movimentazione del fondo è dovuta alle seguenti variazioni:

Incrementi:

- per € 129.488 per l'accantonamento dell'esercizio.

Decrementi:

- per € 1.707 per il versamento dell'imposta sostitutiva su rivalutazione;
- per € 24.593 per il versamento al fondo tesoreria Inps ed ai fondi integrativi pensionistici dei dipendenti delle quote ad essi destinate;
- per € 22.834 per anticipazioni e liquidazioni erogate nell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	582.991
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	129.488
Utilizzo nell'esercizio	49.134
Totale variazioni	80.354
Valore di fine esercizio	663.345

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.308.855 (€ 3.149.757 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	97.545	131.133	33.588
Debiti verso fornitori	2.064.108	1.715.806	-348.302
Debiti tributari	744.130	156.435	-587.695
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	79.475	93.613	14.138
Altri debiti	164.499	211.868	47.369
Totali	3.149.757	2.308.855	-840.902

"Debiti verso fornitori"

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce è così costituita:

- Fornitori per fatture ricevute, per € 1.376.008
- Fornitori per fatture da ricevere, al netto delle note credito da ricevere, per € 339.798

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono compresi importi scaduti per alcuni dei quali sono stati accertati interessi passivi di mora, in funzione degli accordi di rientro pattuiti con i creditori. Va segnalato, peraltro, che la società ha ottenuto dai principali fornitori dilazioni non onerose, stabilendo piani di rientro del dovuto in funzione delle previste entrate; nell'esercizio 2015 la società ha onorato le scadenze precedentemente pattuite e ha anche potuto ridurre in modo sensibile alcune posizioni di debito rilevanti.

"Debiti tributari"

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce è così costituita:

- per IVA a debito € 40.102
- per IRES a debito, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, € 33.181
- per ritenute Irpef su lavoro dipendente € 80.513
- per ritenute Irpef su lavoro autonomo € 2.343
- per imposta sostitutiva rivalutazione TFR € 296

"Debiti verso Istituti previdenziali"

La voce "Debiti verso Istituti Previdenziali" accoglie debiti costituiti da:

- debiti per contributi INPS dipendenti, per € 81.484
- debiti verso fondi previdenziali, per € 5.304
- debiti per ritenute sindacali (CGIL, CISL, UIL), per € 385
- debiti per INAIL, per 6.440

"Debiti verso Altri"

La voce "Debiti verso Altri" accoglie debiti costituiti da:

- debiti verso istituti emittenti carte di credito per € 649
- debiti verso dipendenti, per € 107.235
- debiti per competenze pregresse del personale maturate alla data di bilancio, per € 45.594

- depositi cauzionali da fornitori per € 40.894
- debiti per emolumenti amministratori ancora da saldare alla data di bilancio, per € 17.496

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui si seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	97.545	33.588	131.133	131.133	0	0
Debiti verso fornitori	2.064.108	-348.302	1.715.806	1.715.806	0	0
Debiti tributari	744.130	-587.695	156.435	156.435	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.475	14.138	93.613	93.613	0	0
Altri debiti	164.499	47.369	211.868	211.868	0	0
Totale debiti	3.149.757	-840.902	2.308.855	2.308.855	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui si seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art.2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale			
Debiti per area geografica				
Area geografica		Italia	Comunità Europea	Cina
Debiti verso banche	131.133	131.133	0	0
Debiti verso fornitori	1.715.806	1.714.493	300	1.013
Debiti tributari	156.435	156.435	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.613	93.613	0	0
Altri debiti	211.868	211.868	0	0
Totale Debiti	2.308.855	2.307.542	300	1.013

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	131.133	131.133
Debiti verso fornitori	1.715.806	1.715.806
Debiti tributari	156.435	156.435
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.613	93.613
Altri debiti	211.868	211.868
Totale debiti	2.308.855	2.308.855

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si segnala che la società non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile, si segnala che la società non ha ricevuto finanziamenti dai soci della società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 342.139 (€ 155.578 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	16.910	0	138.668	155.578
Variazione nell'esercizio	-10.066	0	196.627	186.561
Valore di fine esercizio	6.844	0	335.295	342.139

Composizione dei ratei passivi:

	Importo
Energia elettrica	5.802
Spese telefonia mobile (cellulari)	1.042
Totali	6.844

I risconti passivi accolgono le quote di ricavo già contabilizzate ma di competenza dell'esercizio successivo, relative a commesse non ancora completate alla data di chiusura del bilancio.

La composizione dei risconti passivi è la seguente:

	Importo
Contributi commessa Si.Mo.Ne.	54.150
Ricavi su commesse enti privati	850
Ricavi su commessa gestione carte "BIP" disabili	280.295
Totali	335.295

Conti d'ordine

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti i conti d'ordine, iscritti per complessivi € 614.770 (€ 677.505 nel precedente esercizio).

I conti d'ordine sono così composti :

Beni di terzi presso l'impresa:

5T ha in noleggio, alla data di bilancio, furgoni e autovetture per un valore complessivo di € 22.800, nonché macchine ufficio (fotocopiatrici, computers, stampanti) per un valore complessivo stimato di € 90.609 e così per totali € 113.409.

Rischi assunti dall'impresa :

Alla data del 31/12/2015, sussistono garanzie prestate da 5T per complessivi € 94.952 a favore di terzi a garanzia di contratti da eseguire. Tali garanzie sono prestate sotto forma di polizze assicurative, e sono così ripartite:

- garanzie per contratti/incarichi Regione Piemonte, € 94.952

Esiste, ancora, una garanzia di € 45.000 prestata, sotto forma di fidejussione bancaria, quale cauzione per il contratto di locazione della sede di Via Bertola 34.

Altri conti d'ordine:

A favore di 5T sussistono garanzie prestate da fornitori di beni e servizi per € 361.409 per il buon termine dei contratti.

Nella totalità dei casi le garanzie citate sono rappresentate da polizze assicurative che garantiscono il 10% del contratto eseguito o da eseguire.

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Totale			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività				
Categoria di attività		Vendita beni e prestazioni di servizi	Vendite per corrispettivi	Abbuoni su vendite
Valore esercizio corrente	5.046.112	4.952.060	94.057	-5

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica		
Area geografica		Italia
Valore esercizio corrente	5.046.112	5.046.112

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi € 191.683 (€ 354.834 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Rimborsi assicurativi	3.350	19.230	15.880
Sopravvenienze e insussistenze attive	108.111	21.615	-86.496
Altri ricavi e proventi	831	7.405	6.574
Contributi in conto esercizio	242.542	143.433	-99.109
Totali	354.834	191.683	-163.151

In applicazione del principio contabile OIC 12, si sono rilevate, nell'ambito della gestione operativa, le componenti di ricavo derivanti da differenze di stime legate all'attività ordinaria della società, per complessivi € 21.615, mentre nella gestione straordinaria si sono imputate le sopravvenienze per proventi la cui fonte è estranea all'attività ordinaria relative quindi agli eventi accidentali ed infrequenti o ad operazioni infrequenti.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A del Conto Economico ("Valore della Produzione").

Sono iscritti tra i costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 948.924 (€ 601.925 nel precedente esercizio).

La variazione rispetto all'esercizio precedente, per € 346.999, è legata, in particolare, agli acquisti riferiti alle commesse di rinnovo dei varchi ZTL, dell'evoluzione della rete dei sensori di rilevamento traffico (TOC) e dell'Expo 2015.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 1.467.296 (€ 1.425.323 nel precedente esercizio)

Anche tali costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione e sull'andamento del punto A del Conto Economico ("Valore della Produzione").

Il leggero aumento dei costi per prestazioni di servizi è dovuto soprattutto alla necessità della società di avvalersi maggiormente di consulenze tecniche e legali per ottemperare alle recenti norme in tema di trasparenza e anti-corrruzione applicabili alle società a totale partecipazione pubblica.

Le altre spese sono in linea con il 2014, con una diversa composizione generata dalle diverse tipologie di commesse.

La composizione della voce è così costituita:

Descrizione	Importo
Personale distaccato	185.354
Gestione impianti di terzi	71.700
Assistenza e sviluppo software	207.863
Telecomunicazioni e connessioni dati	297.646
Prestazioni di servizi e consulenze tecniche e informatiche	120.380
Compensi organi sociali (compreso OdV)	75.979
Manutenzioni	37.760
Energia elettrica	66.340
Utenze telefoniche	19.945
Servizi amministrativi, legali, sicurezza e formazione	134.424
Buoni pasto	68.380
Pulizia e smaltimento	14.322
Assicurazioni	18.330
Viaggi e trasferte, e spese auto	38.489
Pubblicità, mostre fiere e convegni	8.624
Inserzioni gare d'appalto	411
Servizi diversi	5.075
Spese condominiali	54.867
Spese postali e affrancatura	41.857
Totale	1.467.296

Si precisa che la voce "spese postali e affrancatura" comprende le spese sostenute per l'invio delle lettere informative e delle carte "BIP" disabili, nell'ambito della commessa citata nelle precedenti sezioni della presente Nota Integrativa.

Si precisa, inoltre, che la voce "viaggi e trasferte, e spese auto" è composta per € 34.099 da spese di trasferta per il personale, connesse alla realizzazione degli incarichi ricevuti e quasi totalmente rendicontate su commessa e per € 4.390 da costi accessori alle autovetture aziendali quali manutenzioni, assicurazioni, parcheggi e pedaggi.

Costo per il personale

E' iscritta l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di leggi e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che essi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, come già rilevato in premessa della presente Nota Integrativa.

Altri accantonamenti

Nell'esercizio non è stato eseguito alcun accantonamento.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 78.291 (€ 115.606 nel precedente esercizio).

La composizione della voce è così costituita:

Descrizione	Importo
Quote associative	11.397
Sopravvenienze passive gestionali	37.227
Imposta di registro	900
Bolli e marche	616
Altre imposte e tasse	967
Tassa vidimazione libri	310
Abbonamenti	18.549
Oneri vari	378
Sanzioni ritardato pagamento	7.346
Minusvalenze alienazione cespiti	318
Altre spese e abbuoni	283
Totale	78.291

In applicazione del principio contabile OIC 12, si sono rilevate nell'ambito della gestione operativa le componenti di costo derivanti da differenze di stime legate all'attività ordinaria della società per complessivi € 37.227, mentre nella gestione straordinaria si sono imputate le sopravvenienze per oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria, relative quindi ad eventi accidentali ed infrequenti o ad operazioni infrequenti.

Proventi e oneri finanziari

La voce "proventi finanziari" comprende gli interessi attivi di mora maturati nel 2015 sui crediti scaduti per € 3.520.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si precisa che la società non ha rilevato nell'esercizio proventi da partecipazione.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte realizzata	Parte valutativa	Totale
Utili su cambi	0	0	0
Perdite su cambi	630	72	702

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari".

Si precisa che tra i debiti verso banche, la quota degli interessi bancari ammonta ad € 15.308 mentre gli altri oneri, costituiti interamente da spese ed oneri bancari, ammontano ad € 16.627

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	31.935	10.792	42.727

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari.

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altre sopravvenienze attive	24.325	2.965	-21.360
Totali	24.325	2.965	-21.360

In applicazione del principio contabile OIC 12, si sono rilevate nell'ambito della gestione operativa le componenti di costo e di ricavo derivanti da differenze di stime legate all'attività ordinaria della società, mentre nella gestione straordinaria si sono imputate le sopravvenienze per proventi ed oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria, relative quindi ad eventi accidentali ed infrequenti o ad operazioni infrequenti.

Tra i proventi straordinari sono rilevate, in particolare, le sopravvenienze relative a rimborsi IRES anni 2006 - 2009 e differenze su conteggio IRAP 2014.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	39.246	0	-19.768	0
IRAP	31.849	0	0	0
Totali	71.095	0	-19.768	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili

che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	80.601	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-80.601	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-39.112	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	19.768	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-19.344	0

Composizione differenze temporanee deducibili:

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione eccedenti il 5%	16.125	7.513	23.638	5,24	1.238	0	0
Accantonamento al fondo rischi e oneri	75.081	-18.118	56.963	-12,25	-6.976	0	0
Totale	91.206	-10.605	80.601	7,12	5.738	0	0

Utilizzo delle perdite fiscali :

	Esercizio precedente - Ammontare	Esercizio precedente - Aliquota fiscale	Esercizio precedente - Imposte anticipate rilevate	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio corrente - Aliquota fiscale	Esercizio corrente - Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali utilizzate:						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	89.824			51.018		
Totale perdite fiscali utilizzate	89.824			51.018		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	51.018	27,5	14.030	0	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l' IRES e per l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio,

derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES		IRAP	
	da differenze temporanee	da perdite fiscali	da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	25.082	14.030	0	39.112
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	3.343	0	0	3.343
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(9.081)	(14.030)	0	(23.111)
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	19.344	0	0	19.344

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	165.937	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	165.937	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		568.889
Onere fiscale teorico (aliquota base)	45.633	22.187
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	13.929	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(24.534)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi	38.401	247.757
Imponibile fiscale	197.733	816.646
Utilizzo perdite fiscali pregresse	(51.019)	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	142.714	816.646
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	142.714	816.646
Imposte correnti (aliquota base)	39.246	31.849

Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti definitive	39.246	31.849

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	75.074	55.994
Imposte sul reddito	90.863	33.096
Interessi passivi/(attivi)	38.773	20.439
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	204.710	109.529
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	78.972
Ammortamenti delle immobilizzazioni	149.686	111.485
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	149.686	190.457
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	354.396	299.986
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(330.974)	382.754
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.013.509	(47.670)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(202.256)	(1.400.322)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	1.714	22.709
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	186.561	(204.608)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(554.843)	116.142
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	113.711	(1.130.995)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	468.107	(831.009)
<i>Altre rettifiche</i>		
(Utilizzo dei fondi)	56.737	(14.295)
<i>Totale altre rettifiche</i>	56.737	(14.295)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	524.844	(845.304)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	(62.055)	(23.776)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flussi da investimenti)	(236.711)	(16.351)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Flussi da investimenti)	(465)	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		

(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(299.231)	(40.127)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	33.588	94.845
<i>Mezzi propri</i>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	33.588	94.845
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	259.201	(790.586)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	170.804	961.390
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	430.005	170.804

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Il n. complessivo dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio é di n. 59 risorse.

Si segnala che tra la voce "impiegati" sono compresi n. 22 dipendenti con qualifica "funzionario".

Nell'organico, al 31/12/2015, sono comprese n. 6 risorse assunte a tempo determinato, e n. 2 con contratto di apprendistato.

Al 31/12/2015 risultavano, inoltre, distaccate presso 5T SRL n. 3 risorse di GTT.

Si evidenzia qui di seguito una tabella che evidenzia il n. medio dei dipendenti suddivisi per categoria:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	4	42	8	0	55

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore TPL – Mobilità.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli Amministratori ed i Sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	28.250
Compensi a sindaci	30.729
Totale compensi a amministratori e sindaci	58.979

I compensi sopra indicati per l' Organo Amministrativo, e riportati in bilancio, corrispondono a quanto

deliberato dall'assemblea dei soci. Detti compensi sono stabiliti ed erogati nel rispetto della normativa prevista dall'art. 6 della L. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010 ("Manovra correttiva dei conti pubblici").

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Al Collegio Sindacale è affidato anche l'incarico della revisione legale dei conti. Il compenso ai Sindaci testé esposto, è comprensivo del compenso per la revisione.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della Nota Integrativa si specifica quanto segue:

Operazioni realizzate con parti correlate

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si segnala che la società nel corso dell'esercizio ha posto in essere operazioni con parti correlate.

In particolare trattasi di operazioni di acquisto beni e prestazioni di servizi a seguito di contratti e convenzioni con gli Enti/soci Regione Piemonte, Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino, Comune di Torino e GTT Spa.

La società ha, altresì, realizzato le iniziative affidate dagli Enti soci che hanno erogato specifici contributi deliberati allo scopo.

Gli aspetti economici delle operazioni suddette, le caratteristiche e la peculiarità delle medesime sono commentati nella Relazione sulla Gestione.

Strumenti finanziari derivati

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si segnala che la società non ha strumenti finanziari derivati.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Relativamente a quanto disposto dall'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si segnala che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. ~~PIERO BOCCARDO~~



Dichiarazione di conformità

La sottoscritta Anna Maria Tatangelo Dottore commercialista, regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n.666, incaricato dagli amministratori della società, dichiara ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, L. n. 340/2000 che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

